

FORMULA UNO | GP STATI UNITI

# Vettel, come lui non c'è nessuno

Ad Austin, il tedesco entra nella storia centrando l'ottavo successo filato: mai altro pilota ha fatto tanto

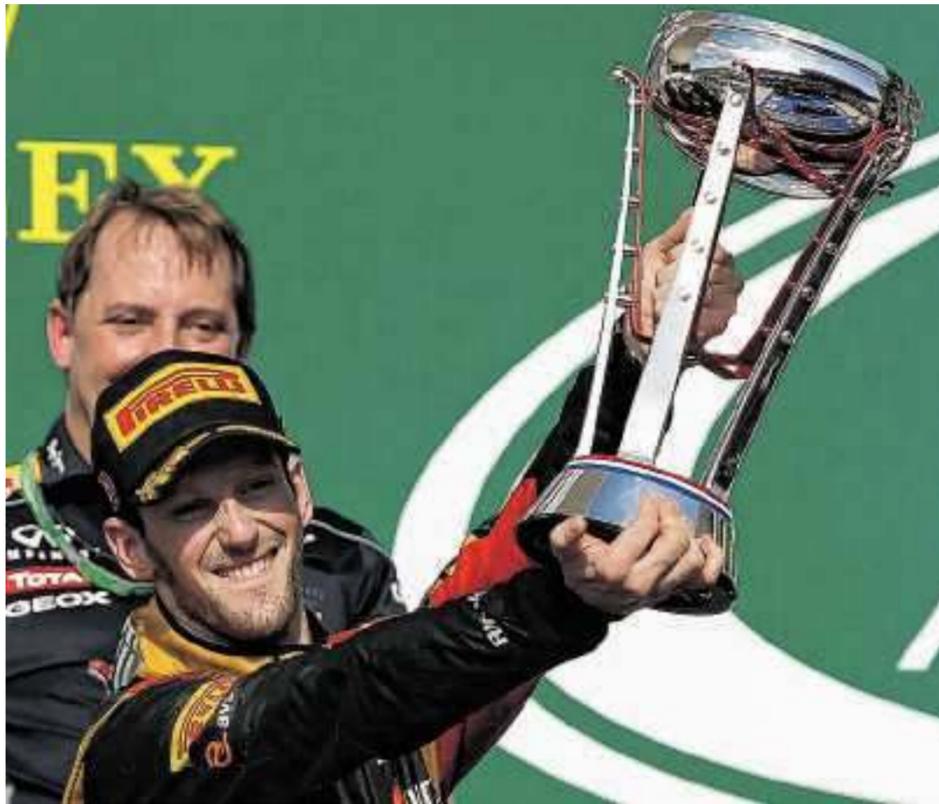
di Paolo Spalluto

Con l'ottavo sigillo consecutivo il tedesco ha mandato in pensione il record che apparteneva a Michael Schumacher e la Ferrari nel 2004. Inutile dire che in realtà si sia prenotato per batterlo ancora tra una settimana a Interlagos ove giusto un anno fa si intraversò, divenne ultimo e poi vinse il suo terzo Mondiale. La bella pista texana, una di quelle disegnate da Tilke che restano comunque belle da correre e vedere, apprezzata anche dai piloti, che l'anno prossimo non sarà più nel cartellone del Mondiale, ha divertito il pubblico televisivo e non certo quello americano. Loro sono abituati a molti sorpassi, sportellate, guide al limite. Tutte sensazioni che zio Bernie e la Fia hanno voluto cancellare dalla storia della massima Formula. Per noi, invece, meglio abituati a questa morbida noia, possiamo dire di avere assistito a uno splendido sorpasso esterno di Webber ai danni di Hamilton apparso anche ieri un poco opaco rispetto al passato. Chiaro che la Mercedes voglia almeno centrare il simbolico titolo di vicecampione del mondo e ieri nuovamente sono andati avanti rispetto alla

Ferrari che oramai corre solo con Alonso con una monoposto in grave deficit.

## Sorprende la Sauber

Bello anche il sorpasso dell'asturiano ai danni di Hülkenberg. Parliamo di questa Sauber che resta sorprendente in ogni senso e ci regala comunque un grande dispiacere. A Hinwil possono essere orgogliosi del lavoro svolto, specie nella seconda fase della stagione: 53 punti come squadra e 47 per Nico sono un risultato di prestigio che se fosse stato raggiunto anche nelle prime gare porterebbe il team elvetico nel novero delle prime. Le scelte coraggiose aerodinamiche fatte con quelle pance così rastremate e strette che tutti guardarono con sorpresa, ora funzionano e si vede in particolare, anche in Texas, come permettono di uscire dalle curve rapidamente con molto grip. Purtroppo le ristrettezze economiche della squadra obbligano ad avere un russo in gara per il 2014 insieme a Gutierrez che ha soldi messicani, lasciando così a piedi un talento come Hülkenberg che però non porta sponsor e tornerà molto probabilmente a Force India. Nella gara di ieri una nuova stella ha finalmente iniziato a brillare, quella di Bottas. Ha colpito sia la sua velocità sia la capacità di accettare il corpo a corpo con piloti assai meglio titolati. La scuola finlandese si conferma così prodiga di bravi piloti e vedrete che del



Chi lo ferma più?

KEYSTONE

nome di questo ragazzo si sentirà molto parlare nel futuro. Gli ultimi sei giri stanno sempre più spesso diventando i più divertenti e lo scriviamo specialmente per gli spettatori televisivi, che dopo la partenza scivolano in trance narcotica e si risvegliano al

momento degli inni. Ecco, da ora conviene puntare la sveglia qualche giro prima perché complice il degrado delle coperture Pirelli, verso la fine si assiste a sorpassi, colpi di coda e muso, le care vecchie sportellate. Tre annotazioni finali le meritano

il botto di Maldonado contro Sutil in partenza con entrata della Safety Car. Poi la cattiva prestazione in corsa di Kovalainen con Valsecchi a osservare sconsolato e Massa che davvero oramai pensa ad altro. Consola molto la costante crescita di Grosjean.

## LE PAGELLE

# A scuola di galateo con la Lotus

**Maldonado, voto zero:** centra Sutil, urta Massa, prende una bandiera nera con punto arancio perché ha il musetto penzolo. Ma a parte i 34 milioni che gli metteranno le ciapet in Lotus, questo ragazzo cosa ci fa lì?  
**Massa, voto uno:** oramai dice che la sua macchina è diversa da quella di Nando e forse ha ragione. Alla sua hanno messo i cingoli per stare in pista e il motore diesel.

**Bottas, voto sei:** veloce tosto e sorridente. Ha un nome che ti taglia la lingua, Valtteri, ma che a Bergamo e Brescia piace molto. Ora in molti cantieri in suo onore chiamano il capomastro "Val Teri".  
**Pic, voto zero:** lui ha molti tifosi ai box, specie nell'area paddock. È questa la ragione per la quale a ogni gara almeno un drivetrough lo becca, così passa in parata e saluta. Un suo meccanico

comasco lo chiama Pic Dolor.  
**Chilton, voto zero:** suo papino è molto granoso e gli ha comperato il sedile, il team, il furgone, la mensa, il casco e ora con i punti cumulus pure il porcellino giallo.  
**Lotus, senza voto:** il comportamento tenuto nei confronti di Valsecchi è il trionfo della maleducazione, cinismo e poca correttezza. Auguri al povero Alex Fontana che deve lavorare con gente così. P.S.



La Lotus di Grosjean ha chiuso alle spalle di Vettel

KEYSTONE

RALLY | MONDIALE

# In Galles la nona sinfonia di Ogier

di Rolando Sargenti

Deeside - A Llandudno passa agli archivi anche la stagione 2013, tutta nel segno di Sébastien Ogier e della Volkswagen. Un Ogier che è senza dubbio il miglior pilota in circolazione e quindi non sorprendonno le sue nove vittorie stagionali che eguagliano così il record dell'anno scorso di Loeb. Ma quest'ultimo non c'è più e così

Ogier ora fa il bello ed il brutto tempo e con gli avversari che si ritrova può permettersi il lusso di controllare le gare, come è stato il caso questo fine settimana, con un vantaggio che non supera i 20 secondi. Il suo compagno di squadra Jari-Matti Latvala ha cercato di spodestarlo dalla prima posizione ma è stato tutto inutile. Thierry Neuville, ancora in lotta con Latvala per il secondo

posto del Mondiale, ha corso una gara regolare e il suo terzo posto (e la vittoria nella Power Stage) gli sono bastati per laurearsi vicecampione del mondo. Ai piedi del podio è finito Mads Oestberg (Ford) davanti ad Andreas Mikkelsen (Vw), il quale ha preceduto Martin Prokop (Ford) e Dani Sordo, l'unico pilota Citroën ad aver concluso la gara visto che Mikko Hirvonen e Robert Kubica

hanno sfasciato le loro Ds3 uscendo di strada. Addirittura l'ex pilota di Formula Uno la sua vettura l'ha distrutta per ben due volte: prima capottando venerdì mattina e poi, riparata di notte dalla sua assistenza, finendo in un fosso sabato. Nel Wrc2 dominio incontrastato della Ford che ha piazzato sei Fiesta ai primi sei posti con Elfyn Evans davanti a Jari Ketomaa e Mark Higgins.



Senza avversari

KEYSTONE



Svizzeri protagonisti

PALLAVOLO | LNA

# Tutto facile per i Dragoni bianconeri

Anche se l'allenatore dei Dragoni Mario Motta ama ripetere come un mantra che "vincere non è mai facile", il successo di sabato sera della Energy Investments Lugano sul Laufenburg-Kaisten al Palamondo non si può dire che sia stato sudatissimo. Sono infatti bastati 69 minuti ai campioni svizzeri per liquidare la pendenza e confermare la leadership della Lna a punteggio pieno.

Il tandem Motta/Camperi opta sin dalle battute iniziali per un sestetto composto per 5/6 da giocatori svizzeri, con Lehtonen, Banderò, Garnica, Mariano e Simac sulla panchina e Roberts non convocato. Facendo leva sui progressi fatti registrare da Hübner e compagni e sull'orgoglio del palleggiatore Kaspar Bürge, confrontato ai suoi ex compagni, la direzione tecnica si lascia stupire.

E i giocatori ripagano la fiducia con una buona prestazione, contro una formazione a ranghi ridotti ma comunque scesa in Ticino con buona parte dei suoi uomini migliori, tra i quali il capitano Michael Moor (14 punti totali), il centrale tedesco Jörg Ebner, il palleggiatore bulgaro Aleksandar Petkov e lo svizzero-svedese Sebastian Kaufmann. La buona attitudine mostrata dai giocatori

svizzeri della Energy Investments Lugano, coadiuvata dalla verve del cubano Rizo e, nella terza frazione, da quella di Mariano, è il segnale che il lavoro sta portando i suoi frutti. Sabato i Dragoni effettueranno la prima delle due trasferte consecutive in Romania, a Thônex li aspetta lo Chênôis di Jean-Baptiste Blazy e del top scorer portoghese Rui Dos Santos.

FORMULA UNO

## Gran premio degli Stati Uniti (Austin)

1. Sebastian Vettel (Ger), Red Bull-Renault, km 308,405 in 1h39'17"148 (187,210 km/h); 2. Romain Grosjean (F/S), Lotus-Renault, a 6"284; 3. Mark Webber (Aus), Red Bull-Renault, a 8"396; 4. Lewis Hamilton (GB), Mercedes, a 27"358; 5. Fernando Alonso (Sp), Ferrari, a 29"592; 6. Nico Hülkenberg (Ger), Sauber-Ferrari, a 30"400; 7. Sergio Perez (Mes), McLaren-Mercedes, a 46"692; 8. Valtteri Bottas (Fin), Williams-Renault, a 54"509; 9. Nico Rosberg (Ger), Mercedes, a 59"141; 10. Jenson Button (GB), McLaren-Mercedes, a 77"278; 11. Daniel Ricciardo (Aus), Toro Rosso-Ferrari, a 81"004; 12. Jean-Eric Vergne (F), Toro Rosso-Ferrari, a 84"574; 13. Felipe Massa (Br), Ferrari, a 86"914; 14. Esteban Gutierrez (Mes), Sauber-Ferrari, a 91"707; 15. Heikki Kovalainen (Fin), Lotus-Renault, a 95"063; 16. Paul Di Resta (GB), Force India-Mercedes, a 96"853. A un giro: 17. Pastor Maldonado (Ven), Williams-Renault; 18. Jules Bianchi (F), Marussia-Cosworth; 19. Giedo van der Garde (Ol), Caterham-Renault; 20. Charles Pic (F), Caterham-Renault. A due giri: 21. Max Chilton (GB), Marussia-Cosworth. **Giro più veloce:** Vettel (54esimo) in 1'39"856 (198,860 km/h). **Ritiri:** Sutil (primo giro): collisione con Maldonado

## Mondiale (18 gare su 19). Piloti:

1. Vettel 372; 2. Alonso 227; 3. Hamilton 187; 4. Raikkonen 183; 5. Webber 181; 6. Rosberg 161; 7. Grosjean 132; 8. Massa 106; 9. Button 61; 10. Di Resta 48; 11. Hülkenberg 47; 12. Perez 41; 13. Sutil 29; 14. Ricciardo 19; 15. Vergne 13; 16. Gutierrez 6; 17. Bottas 4; 18. Maldonado 1. **Costruttori:** 1. Red Bull-Renault 553; 2. Mercedes 348; 3. Ferrari 333; 4. Lotus-Renault 315; 5. McLaren-Mercedes 102; 6. Force India-Mercedes 77; 7. Sauber-Ferrari 53; 8. Toro Rosso-Ferrari 32; 9. Williams-Renault 5

Prossima gara: Gp del Brasile a São Paulo (Interlagos) domenica 24 novembre

In collaborazione con:

GARAGE TORRETTA Bellinzona

www.bmw-torretta.ch  
www.mini-torretta.ch

RALLY

## Rally del Galles

1. Sébastien Ogier/Julien Ingrassia (F), Vw Polo-R, 3h30'36"7; 2. Jari-Matti Latvala/Mikka Anttila (Fin), Vw Polo-R, 21, a 8"; 3. Thierry Neuville/Nicolas Gilsoul (Bel), Ford Fiesta Rs, a 1'24"5; 4. Mads Østberg/Jonas Andersson (Nor/Sve), Ford Fiesta Rs, a 1'48"2; 5. Andreas Mikkelsen/Mikko Markkula (Nor/Fin) a 2'03"4; 6. Martin Prokop/Michal Ernst (Cec) 7'37"

**Mondiale piloti (13/13):** 1. Ogier 290 punti; 2. Neuville 176; 3. Latvala 162; 27. Olivier Burri (S)

**Mondiale costruttori:** 1. Vw 425; 2. Citroën 280; 3. Qatar M-Sport 192

PALLAVOLO

Lugano - Laufenburg 3-0 (25-21, 25-15, 25-19)

**Lugano:** Rizo 14, Bruschiweiller 17, Jockovic 2, Hübner 4, Savic 6, Bürge 2, Rosic (L), Garnica 1, Mariano 6

**Arbitri:** Wiederkehr e Sieber

**Note:** 200 spettatori

**Le partite della 5ª giornata:** Chênôis-Schönenwerd 2-3; Lugano-Laufenburg 3-0; Lutry/Lavaux-Näfels 0-3; Einsiedeln-Losanna 1-3; Züri Unterland-Amriswil 1-3

**Classifica:** 1. Lugano 15 punti; 2. Losanna 12; 3. Amriswil 12; 4. Schönenwerd 11; 5. Züri Unterland 4/9; 6. Näfels 9; 7. Chênôis 7; 8. Lutry-Lavaux 0; 9. Einsiedeln 0; 10. Laufenburg 0